



Reggio Emilia, Tecnopolo

16-17 gennaio 2026



GITMO
1000
miglia

**Presente e futuro del ruolo
degli infermieri nelle
terapie cellulari**

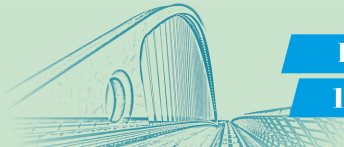
IL CASE MANAGER NEL TRAPIANTO E TERAPIE CELLULARI

Doria Valentini

SOC Ematologia
AUSL-IRCCS Reggio Emilia

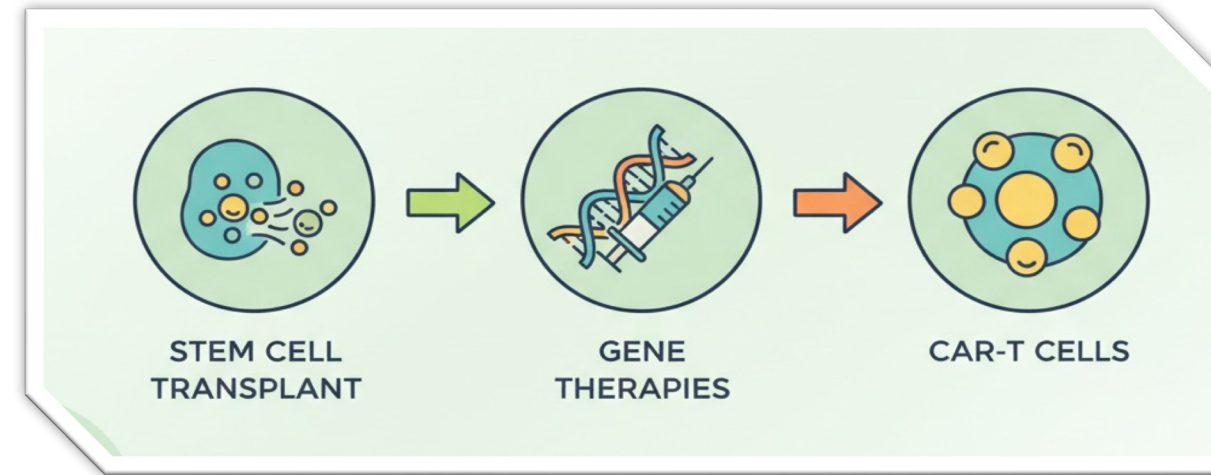
Disclosures of Name Surname

Company name	Research support	Employee	Consultant	Stockholder	Speakers bureau	Advisory board	Other
No disclosures							



Dal trapianto alle CAR-T: un nuovo scenario

- Dal trapianto di cellule staminali emopoietiche alle terapie cellulari innovative
- Le CAR-T rivoluzionano la cura del paziente ematologico
- Nuova complessità clinica, gestionale e relazionale



Più innovazione, più complessità

Dalla complessità clinica....



- Selezione del paziente
- Gestione delle complicanze
- Follow up prolungato

...alla complessità organizzativa

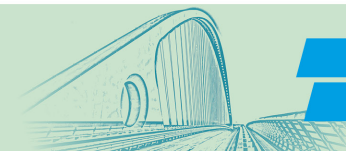
- Percorso multifase
- Tempistiche rigide
- Coordinamento tra più attori



Un unico percorso per il paziente

- Rischio di frammentazione
- Necessità di continuità assistenziale

Il paziente attraversa molti passaggi, ma vive un solo percorso



Il case manager: una figura di coordinamento

Il case manager è un professionista che

- Coordina il percorso assistenziale del paziente
- Favorisce l'integrazione tra i diversi professionisti
- Garantisce continuità, appropriatezza e qualità delle cure



Una figura di riferimento

- Per il paziente e la famiglia
- Per il team multidisciplinare
- Per l'organizzazione

***Dal percorso frammentato al
percorso integrato***

Il case manager nei percorsi di terapia cellulare

Un percorso ad alta complessità

- Trapianto e terapie cellulari avanzate
- Molte fasi, molti attori, tempi non sempre lineari

Il ruolo del case manager

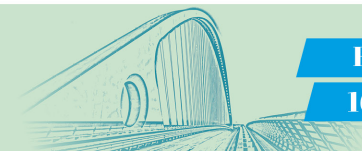
- Coordinamento delle fasi del percorso
- Allineamento tra area clinica e organizzativa
- Monitoraggio delle tempistiche e dei bisogni del paziente



Obiettivo finale

- Continuità assistenziale
- Centralità del paziente
- Sicurezza del percorso

La complessità del sistema non deve diventare complessità per il paziente



Evidenze dalla letteratura

I modelli centrati sul case management migliorano **continuità assistenziale, comunicazione e soddisfazione del paziente** nei percorsi oncologici complessi.

(Schiavone et al., 2023)

Nei **programmi CAR-T** viene raccomandata una figura dedicata di “case manager” per orientare il paziente e coordinare l'intero processo assistenziale.

(Expert consensus su implementazione CAR-T)

Educazione ed empowerment

L'infermiere/coordinatore ha un ruolo chiave nell'educazione del paziente e del caregiver, nella prevenzione delle complicanze e nella promozione dell'aderenza terapeutica.

(EBMT Handbook, 2024)

Il **case manager personalizza il percorso assistenziale**, coordina interventi multidisciplinari e supporta pazienti e caregiver anche nel setting domiciliare.
(AIOM 2025)

La letteratura indica che nel coordinamento **dell'assistenza nei percorsi di trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT)** la partecipazione di case manager e altri stakeholder è fondamentale per assicurare continuità e qualità di cura.
(Nandita et al.2017)



Le terapie cellulari: caratteristiche chiave

Percorsi complessi e ad alta specializzazione

- Normativa rigorosa
- Elevato livello di expertise
- Gestione di eventi avversi specifici
- Multifase e tempistiche rigide

Pazienti ad elevata fragilità

- Pazienti pluri-recidivati e pluritrattati
- Presenza di comorbidità
- Spesso età avanzata
- Elevato carico clinico, assistenziale ed emotivo

Percorsi lunghi e non limitati al ricovero

- Follow-up prolungato
- Bisogni assistenziali variabili nel tempo
- Coinvolgimento del territorio

La complessità della terapia si somma alla fragilità del paziente

Multidisciplinarietà e interfacce nelle terapie cellulari

Le terapie cellulari sono percorsi multidisciplinari

- Area clinica: ematologi, infermieri, specialisti
- Area tecnica e di supporto: aferesi, laboratorio, farmacia
- Area organizzativa e gestionale
- Territorio e servizi di continuità assistenziale

Molti attori, molte interfacce

- Ospedale–territorio
- Clinica–organizzazione
- Professionisti–paziente

Il ruolo del case manager

- Facilita la comunicazione tra gli attori
- Coordina le interfacce del percorso
- Mantiene la visione globale del processo



***La multidisciplinarietà crea valore
solo se è coordinata***

Dalle caratteristiche del percorso alle competenze del case manager

Il valore del case manager non è aggiungere un passaggio, ma dare senso a tutti i passaggi



Il case manager «cresce» con il percorso

Caratteristiche delle terapie cellulari

- Percorsi complessi e multidisciplinari
- Processi articolati e tempo-dipendenti
- Percorsi lunghi e continui nel tempo
- Pazienti ad elevata fragilità
- Elevato carico educativo ed emotivo

Competenze del case manager

- Coordinamento del team e gestione delle interfacce
- Pianificazione, monitoraggio e gestione delle tempistiche
- Continuità assistenziale e follow-up strutturato
- Valutazione dei bisogni, presa in carico personalizzata
- Educazione, comunicazione e supporto a paziente e caregiver

Gli strumenti del case manager nei percorsi di terapia cellulare

Strumenti di coordinamento del percorso

- Mappatura delle fasi del percorso
- Pianificazione e monitoraggio delle tempistiche
- Gestione dei passaggi critici

Strumenti di comunicazione e integrazione

- Condivisione strutturata delle informazioni
- Interfaccia tra team multidisciplinare e servizi
- Punto di riferimento per paziente e caregiver

Strumenti di continuità assistenziale

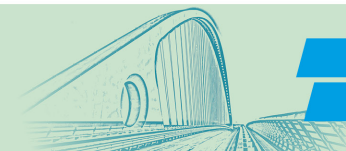
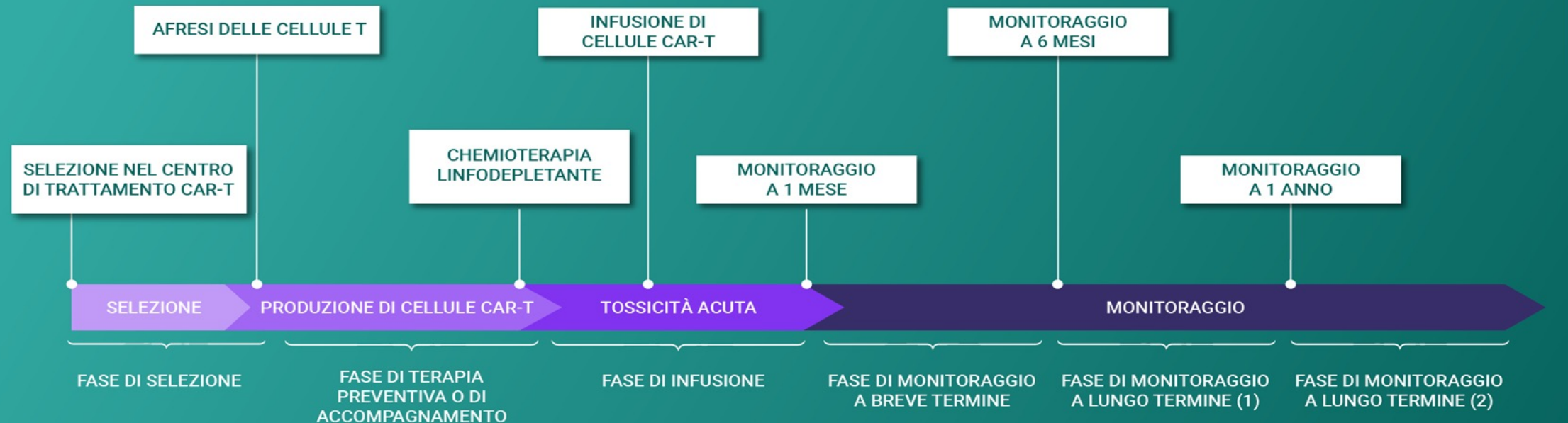
- Valutazione dei bisogni assistenziali e sociali
- Collegamento ospedale–territorio
- Follow-up e monitoraggio nel tempo



***Strumenti diversi per un unico obiettivo:
continuità, sicurezza e centralità del
paziente***

Il case manager nel percorso delle terapie car-t

IL PERCORSO DELLA TERAPIA CON CELLULE CAR-T E LE FASI DEL TRATTAMENTO



Fasi del percorso CAR-T → Ruolo del case manager

Valutazione del paziente, eleggibilità e aferesi

→ Supporto, nell'équipe multidisciplinare, facilitando la raccolta di informazioni cliniche e la comunicazione tra specialisti e i servizi.

Linfodeplezione e preparazione all'infusione → Pianificazione delle tempistiche, supporto organizzativo e comunicazione con il team clinico

Follow-up

→ Organizzazione del follow-up strutturato, collegamento con territorio e servizi di supporto, presa in carico condivisa con l'équipe

Consenso informato e educazione terapeutica

→ Affiancamento al paziente e caregiver, spiegazione del percorso, chiarimento dei rischi e dei benefici, supporto alla comprensione dei passaggi complessi

Infusione delle CAR-T

→ Coordinamento tra reparto, laboratorio e farmacia, supporto operativo e organizzativo in collaborazione con l'équipe

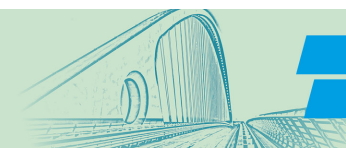
Monitoraggio post-infusione, gestione tossicità e valutazione fragilità

→ Monitoraggio dei segnali clinici, supporto al team per gestione di CRS e ICANS, affiancamento al paziente e caregiver, organizzazione dimissione protetta



Il case manager al CORE – Ematologia Reggio Emilia

- Figura nuova, inserita da 3 anni, trasversale a degenza e DS
- Aumento della complessità in generale + richiesta per CART e MUD
- Gestione flussi di reparto
- Rafforzare intervento educativo in tutte le fasi
- Punto di riferimento per il team : OSS, infermieri, psicologo, medici, fisioterapista, nutrizionista.....
- Profilo di competenza specifico
- Gestione accreditamento



Investire nel case manager significa investire in:

Qualità del percorso
Sicurezza delle cure
Esperienza del paziente



Grazie per l'attenzione

doria.valentini@ausl.re.it